

Lo sai che...

Nuovi reverse charge: casi pratici e ricorrenti

Lo sai che per capire se l'operazione è in reverse charge occorre analizzare il codice ATECO effettivo?

Dopo i chiarimenti intervenuti con la circolare n. 14/E/2015, sono ancora numerosi i dubbi da risolvere. Si espongono alcuni casi concreti e frequenti, fornendo una soluzione sulla base dei principi evidenziati nel documento di prassi.

Il criterio da utilizzare	• fare riferimento ai cod. ATECO 2007, avvalendosi delle <i>descrizioni delle note illustrative</i> (quelle relative a ciascun codice e quelle generali formulate per ciascuna divisione). Attenzione: occorre avere riguardo all'attività effettivamente esercitata, anche se non dichiarata all'Agenzia ai fini IVA (ris. 172/E/2007). • Individuare se la prestazione è relativa a un edificio. • Nel caso di regimi speciali, esaminare i chiarimenti forniti con la circolare n. 14/E/2015. • In presenza di lettera d'intento (esportatori abituali), prevale il reverse charge sulla non imponibilità.
----------------------------------	---

Prestazioni da assoggettare a reverse charge: alcuni casi pratici

Pulizia caldaia/controllo fumi: prestazione di manutenzione obbligatoria (RM 15/E/2013).

Rientra nel r.c. (art. 17, c. 6, a-ter, DPR 633/72) se effettuata v/soggetti passivi Iva.

Riparazione della copertura dell'edificio: il cod. ATECO 43.91.00 (costruzione del tetto) ricomprende anche la riparazione (come da descrizione della divisione 43). Tale codice è escluso dal r.c., dunque la riparazione è assoggettata a IVA ordinaria.

Produzione e posa in opera di infissi in legno: l'attività di produzione di infissi in legno rientra nel cod. ATECO 16.23.10. Non rientra tra i codici del gruppo 43.3: non si applica il r.c. (salvo posa in opera infissi acquistati da terzi, ATECO 43.32.02).

Prestazioni di pulizia effettuate in base a unico contratto, relative sia ai locali posti nell'edificio sia al parcheggio esterno: è soggetta a r.c. la sola pulizia relativa ad edifici (cod. ATECO 81.21.00): differenziare gli imponibili ed assoggettare ad IVA ordinaria la pulizia imputabile al parcheggio esterno (opportuno integrare il contratto, indicando gli specifici corrispettivi).

Sostituzione caldaia: se l'operazione consiste nella sostituzione del bene rimosso con altro analogo, si ritiene costituisca fornitura di beni (senza applicazione del r.c.); se l'impianto, a seguito della sostituzione è anche collaudato e controllato, si ha una prestazione di servizi (si applica il r.c. se la caldaia è situata in un edificio).



Opportuno redigere un contratto per qualificare l'operazione come cessione/prestazione.

L'elemento distintivo è la volontà delle parti.

Installazione di impianto in parte interno e in parte esterna all'edificio: in generale, si ritiene che debba essere valorizzata l'unicità dell'impianto che complessivamente serve l'edificio, anche se parti di esso sono posizionate all'esterno per necessità tecniche o logistiche. Esempio:

- Install.ne di un impianto idraulico di un edificio con tubazioni esterne (anche interrate):** considerando l'unicità dell'impianto, si ritengono relative all'edificio le tubazioni esterne che collegano l'impianto posto all'interno dell'edificio alla rete fognaria (o ad una cisterna, o pozzo artesiano, etc.).
- Imp. di climatizzazione, con motore esterno collegato agli split all'interno dell'edificio:** l'impianto nel suo complesso è unico e relativo all'edificio, anche se una parte (motore) è posta all'esterno per necessità logistiche (es.: dimensioni).
- Imp. video sorveglianza perimetrale, gestito da centralina posta all'interno dell'edificio e telecamere esterne:** l'impianto, nel suo complesso, è relativo all'edificio. Gli elementi esterni (es. telecamera) sono necessariamente collocati all'esterno per motivi funzionali e tecnici.

Stesso dicasi per un **impianto citofonico**, che ha necessità di apparecchiature da collocare all'esterno dell'edificio.

Manutenzione e riparazione estintori: gli estintori, pur finalizzati allo spegnimento dell'incendio, non costituiscono un vero e proprio "impianto": di conseguenza, la manutenzione/riparazione degli stessi è esclusa dall'applicazione del r.c.

Nozione di edificio: alcuni casi pratici

Install.ne di impianti fotovoltaici sul terreno o sul tetto: l'installazione di impianto fotovoltaico (cod. ATECO 43.21.01) rientra nel r.c. se effettuato sul tetto dell'edificio; l'installazione su terreno non rientra nel r.c. lett. a-ter), art. 17, c.6.

Imp. di illuminazione del giardino: il giardino non costituisce edificio. L'installazione impianto (nonché, manutenzione e riparazione), è esclusa dal r.c. di cui alla lett. a-ter.

Imp. elettrico installato all'interno di un box a servizio del cantiere: il box, appoggiato al suolo per attività di carattere temporaneo, non costituisce "edificio". L'installazione dell'impianto elettrico è esclusa da r.c.

Regimi speciali: alcuni casi pratici (circ. 14/E/2015)

Prestazioni rese ad associazioni ex L. 398/91 (sportive, pro-loco, etc.): la prestazione è esclusa da r.c.

Prestazione resa da un soggetto minimo/forfetario: la prestazione è esclusa da r.c. Invece, il soggetto minimo/forfetario che riceve la prestazione da un soggetto ordinario integra la fattura e diviene debitore d'imposta.